

Pasino (Pasini), Stefano. Messe a quatro da concerto, e capella, et per li defunti, la prima delle quale da concerto può cantarsi con un istrumento acuto, et a 4, 3 et 2, . . . opera quarta . . . Venezia, Bartolomeo Magni. 1635. RISM P966. Later edition of 1642 (RISM P967).

Title:

MESSE
 A Quatro da Concerto, e Capella, & per
 li Defunti. La prima delle quale da
 Concerto puo cantarfi con vn Istru
 mento acuto, & à 4. 3. & 2.
 DI STEFANO PASINO
 Detto Ghizzolo da Brefcia
 Organista della Magnifica Comunità di Lonato.
 Opera Quarta. Dedicata.
 ALL' EMINENTISSIMO SIGNORE
 Il Signor Cardinale Teodoro Triultio
 [Printer's mark]
 IN VENETIA M DC XXX V.

Appreffo Bartolomeo Magni.

Dedication:

EMINENTIS.^{MO} SIGNORE | [orn.] |

CHe voſtra Eminenza tragga l'origine da uno de più chiari, i più Il-|luſtri ſangui, da ſe ſteſſo, per nobiltà, e per merito coſi luminoso, che | non tien biſogno delle altrui amplificazioni. Che i ſuoi Maggiori ha|biano ſempre hauuti per ogetto fatti heroici, e grandi, & intrapreſi | negotij de più importanti à Principi della Chriſtianità, onde ſia loro | riuſcito d'acquiſtarſi, col proprio valore, nome immortale, che, ſenza | temer punto l'edacità del tempo, ò l'oſcurità dell'obliuione, ſe ne va paſſando, ſem-|pre più chiaro alla poſterità. Ch'ella finalmente ſia aſceſa ad vno de più alti gradi del|la Chriſtiana Republica, ciò è a dire al Cardinalitio, ſone coſe, che ad vna per vna pō|no eſſere ſogetto, troppo abbondante delle lingue, & delle penne. Ma che pur l'Emi-|nenza Voſtra ſi ſia reſa, con la propria virtù, di modo riguardeuole, che à guiſa di lu-|cidiffimo Sole, tutte le altre, benche pregiatiſſime qualità della ſua naſcita, aſſorba | nel ſuo proprio ſplendore, e tragga à ſe gl'occhi de più ſaggi, che la contemplano, e la | riueriſcono nell'auge delle ſue glorioſe operationi, è coſa, non già da ſtil mortale, ma | che puo ſtancar la ſteſſa fama, ancor c'habbia cento, e cento lingue al vāto de ſuoi mer-|ti intente. Hor qual marauiglia, ſe concorono a farſi di lei tributarij i più pellegrini | ingegni, ambizioſi di viuere ſotto l'ombra del ſuo nome? Non parerà già lontano dal | l'ammirazione ch io non conoſciuto, e pouero d'ogni coſa, prenda ardire di comparir|le auanti con tenuiſſimo dono, a punto del mio, poco men che ſterile ingegno. Ma ceſſa | ogni ſtupore à che ben conoſce l'animo Regio di Voſtra Eminenza, che ſa appagarſi del|le coſe minime ſe da non ſimulata ſincerità vengono accompagnate. Quindi è che, | da tal notitia affidato, non dubito di tribularle queſte quattro note muſicali, deſidero|ſo di ſubordinar il baſſo della mia ſeruitù al fourano della ſua grandezza. Supplicola dū|que, con ogni riuerenza à rimaner ſeruita di non iſdegnarle, anzi à degnarſi di proteg|gere la mia humiliſſima diuotione verſo di lei

con la sua gratia, & il viuo desiderio, che | tengo di feruirla con la sua benignità, compiacendofi
infieme, ch'io con esse mi manife-|sti al mondo dell'Eminenza Vostra il più humile, e riuerente
seruitore. |

Di Venetia adi Primo Aprile 1635. | Stefano Pafini. |

Laudatory Poems:

Del Signor Gio: Battista Carteri
Madrigale All'Auttore |

De l'armonia, del canto
Maestro ingegnoso, e raro,
Col tuo sublime ingegno,
De l'armonia del Ciel tu arriui al fegno.
Ma all'or ben se più chiaro,
All'hor d'alta prudenza acquisti 'l vanto,
Che le tue note facri à grand'Heroe,
Che, quasi Sol, lampeggia
Tra sacri Heroi de la Romana Reggia,
Poiche certo non puoi
Recar lume maggior à parti tuoi.

Alla Opera medesima
Madrigale

Ite felici note
Colà v'è [sic] vostro canto
Gradito sia sotto purpureo manto;
Che, se l'Æteree ruote
Confuse, fan trà lor dolce armonia
Sottò l'arco del Ciel, tanto più sia
Di lor più dolce, e degno il vanto vostro
Quant è più vago del Celeste, l'Ostro.
Di Antonio Ruggeri

Index:

TAVOLA

Messa à 2. 3. 4. con vn Instrumento se piace.
Messa à 4. Da Concerto
Messa à 4. vt re mi fa sol la Da Capella
Messa Da morti à 4.
IL FINE

Contents:

Messa da Concerto à 2. 3. 4. con vn Instrumento se piace

Messa Concertata à 4

Messa vt re mi fa sol la da Capella A 4

Messa per li Defunti

Requiem æternam

Kyrie eleison

Dies ire dies illa [odd verses plus v. 20]

Domine Iesv Chrifte

Sanctus

Agnus Dei

Lux aeterna

Requiem aeternam

Part-books:

CANTO A⁸ 32 pp. Dedication. Laudatory poems. Index. [blank page at end]

TENORE B⁷ 28 pp. Dedication. Laudatory poems. No index.

ALTO C⁷ 28 pp. Dedication. Laudatory poems. Index.

BASSO D⁸ 32 pp. Dedication. Laudatory poems. Index.

BASSO Continuo. E⁷ 28 pp. Dedication. Laudatory poems. Index. [2 blank pages at end]

Remarks:

Quarto format. In Canto, p. 2: "Parte necessaria per cantar la Messa à 2, quale si puo cantar anco à 3. & 4. con un Istrumento acuto se piace;" running head on pp. 2-7: "CANTO Primo." In Tenore, p. 2: same rubric as in Canto; pp. 2-8: Canto Sec. In Alto, p. 2: "Parte ad arbitrio per cantar la Messa à 4. Instrumento." In Basso, p. 2: "Parte se piace per cantar la Messa à 3. quale si puo cantar ancò a 4. con un Instrumento acuto se piace." Copies consulted: **I**-Ac; **PL**-Kk. RISM P966. Later edition of 1642 (RISM P967).